

# COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

## Provincia di Verona

COPIA

N. 55 Reg. Delib.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: AMMINISTRAZIONE: Adesione al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e relativo Allegato 1).-**

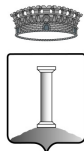
L'anno **DUEMILADODICI** addì **VENTITRE** del mese di **APRILE** alle ore 18.15 nella residenza municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.-

Eseguito l'appello risultano:

	<b>P.</b>	<b>A.</b>
MARTELLETTO Alberto	si	
MIGLIORINI Giovanni	si	
PIUBELLO Giovanna in Montanari	si	
NOGARA Andrea	si	
ZUMERLE Gianpaolo	si	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale AMADORI dott.ssa Maria Cristina, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il Sig. MARTELLETTO Alberto, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.-



Oggetto: **AMMINISTRAZIONE: Adesione al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e relativo Allegato 1).**-

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.-

Li 23/04/2012

IL RESPONSABILE SETTORE

AFFARI GENERALI

f.to dott.ssa Maria Cristina Amadori

\*\*\*\*\*

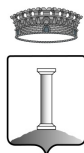
**Proposta di delibera** di iniziativa del Sindaco ALBERTO MARTELLETTO.-

Premesso che in Venezia in data 09/01/2012, alla presenza del Ministro dell'Interno è stato sottoscritto un accordo denominato "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" unitamente all'allegato 1) al Protocollo stesso, accordo che reca le sottoscrizioni:

- del Ministro dell'Interno: Anna Maria Cancellieri;
- del Presidente della Regione Veneto: Luca Zaia;
- del Presidente della Unione Regionale delle Province del Veneto: Leonardo Muraro;
- delle Prefetture della Regione Veneto e precisamente:
  - il Prefetto di Venezia: Luciana Lamorgese;
  - il Prefetto di Verona: Perla Stancari;
  - il Prefetto di Vicenza Melchiorre Fallica;
  - il Prefetto di Treviso: Aldo Adinolfi;
  - il Prefetto di Padova: Ennio Mario Sodano
  - il Prefetto di Rovigo: Romilda Tafuri
  - il Prefetto di Belluno: Maria Laura Simonetti;
- del Presidente dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto: Giorgio Dal Negro;

Considerato che:

- si propone l'adesione al Protocollo che precede allo scopo di estendere i controlli antimafia, anticipando la soglia delle verifiche, nonché al fine di creare un'unica rete di monitoraggio ultraprovinciale attraverso una più intensa e costante collaborazione nel contrasto ai tentativi di infiltrazione criminale nel comparto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e dei subcontratti;
- il ricorso a strumenti di natura convenzionale volti a rendere più efficace il sistema normativo delle cosiddette cautele antimafia, trova il suo presupposto e fondamento nell'art. 15 della legge n. 241/1990, che prevede la possibilità di stipulare accordi tra Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'utilizzo di tale formula collaborativa per le descritte finalità trae origine dal Protocollo d'Intesa sottoscritto il 21/11/2000 dal Ministro dell'Interno e dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici con l'obiettivo di conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti attraverso appositi "Protocolli di Legalità" tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche e/o soggetti privati interessati. I predetti Protocolli di Legalità assumono una valenza significativa nella capacità di anticipare la soglia delle verifiche e, di conseguenza, della prevenzione antimafia, in quanto rafforzano la



rete di monitoraggio e consentono di estendere i controlli a forniture e prestazioni di servizi altrimenti escluse dalle cautele antimafia;

- l'accordo in oggetto si armonizza con le altre disposizioni esistenti in materia, estendendole e completandole;

Dato atto che i principali riferimenti normativi della rafforzata attenzione del legislatore nel potenziamento degli strumenti di contrasto alla criminalità organizzata, sono rappresentati da:

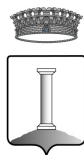
- D.P.R. 02/08/2010, n. 150 "Regolamento recante norme relative al rilascio delle informazioni antimafia a seguito degli accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici", di attuazione della disposizione dell'art. 5 bis del D.Lgs. 08/08/1994, n. 490 "Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia nonché disposizioni concernenti i poteri del prefetto in materia di contrasto alla criminalità organizzata" (articolo inserito dall'art. 2 della legge 15/07/2009, n. 94), che attribuisce al Prefetto il potere di disporre accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici (imprese che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di realizzazione dell'opera, anche con noli e forniture di beni e prestazioni di servizi ivi compresi quelli di natura intellettuale di qualunque importo. Come dispone l'art. 4 del richiamato D.P.R. n. 150/2010, in esito a detti accertamenti, in caso di accertati tentativi di infiltrazioni mafiose evidenziati dalle informazioni prefettizie, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 03/08/1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- direttiva del Ministero dell'Interno del 23/06/2010, che fornisce indicazioni circa l'attivazione di sistemi di monitoraggio basati sulla costituzione, presso le Prefetture delle cosiddette "white list", con invito a stabilire in via convenzionale l'obbligo di acquisire le informazioni prefettizie anche per i sub affidamenti relativi ai contratti sotto soglia, nonché uniformare i contenuti dei protocolli d'intesa rispetto alle diverse stazioni appaltanti;
- legge 13/08/2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia che prevede, all'art. 3, la tracciabilità dei flussi finanziari connessi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni;
- D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 con il quale è stato adottato il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma della legge n. 136/2010;
- D.P.C.M. 30/08/2011 che detta norme per la promozione dell'istituzione, in ambito regionale, della stazione unica appaltante, attraverso la sensibilizzazione delle Amministrazioni aggiudicatrici;

Ritenuto che questo Ente, in qualità di stazione appaltante che affida appalti e concessione debba aderire al Protocollo in oggetto e relativo Allegato 1), autorizzandone la sottoscrizione, al fine di creare una unica rete di monitoraggio in ambito ultraprovinciale per potenziare gli strumenti di contrasto alla criminalità organizzata ed allo scopo di assicurare il rispetto della legalità e difendere la realizzazione delle opere da tentativi di infiltrazione mafiosa:

Visti:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 490/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. n. 252/1998;
- il D.P.R. n. 150/2010;
- la legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 159/2011
- la direttiva del Ministero dell'Interno del 23/06/2010;

Visto il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;



## SI PROPONE

- 1) di aderire al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e relativo Allegato 1), Protocollo sottoscritto in Venezia il 09/01/2012 da:
  - del Ministro dell'Interno: Anna Maria Cancellieri;
  - del Presidente della Regione Veneto: Luca Zaia;
  - del Presidente della Unione Regionale delle Province del Veneto: Leonardo Muraro;
  - delle Prefetture della Regione Veneto e precisamente:
    - il Prefetto di Venezia: Luciana Lamorgese;
    - il Prefetto di Verona: Perla Stancari;
    - il Prefetto di Vicenza Melchiorre Fallica;
    - il Prefetto di Treviso: Aldo Adinolfi;
    - il Prefetto di Padova: Ennio Mario Sodano
    - il Prefetto di Rovigo: Romilda Tafuri
    - il Prefetto di Belluno: Maria Laura Simonetti;
  - del Presidente dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto: Giorgio Dal Negro;detto protocollo e relativo Allegato 1) viene integralmente allegato alla presente sub A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare la sottoscrizione del Protocollo di cui al punto precedente, con facoltà di apportare eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessario in sede di stipula;
- 3) di impegnarsi a modulare i capitolati, gli atti, i bandi di gara ed i contratti, con l'inserimento delle clausole espressamente previste nel Protocollo della legalità in oggetto, nonché sovrintendere all'adempimento delle ulteriori procedure previste per le imprese assegnatarie di lavori, servizi e forniture (dalla comunicazione di tutte le ditte coinvolte nella realizzazione dell'opera al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari);
- 4) di utilizzare nella corrispondenza con le Prefetture la dicitura "Richiesta informativa ai sensi del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del 09 gennaio 2012";
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio comunale.-

FIRMA DEL PROPONENTE

f.to Alberto Martelletto

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

## LA GIUNTA COMUNALE

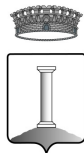
Vista la proposta di deliberazione riguardante: **"AMMINISTRAZIONE: Adesione al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e relativo Allegato 1)"** corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA



di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente,

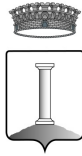
### **LA GIUNTA COMUNALE**

Riscontrata l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to Alberto Martelletto

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa Maria Cristina Amadori

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa verrà affisso all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.-

Lì 04/05/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa Maria Cristina Amadori

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....